Comune di Trieste

AREA SERVIZI GENERALI
Servizio Appalti e Contratti
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 – TRIESTE

- INVIATA A MEZZO PEC-

Trieste 19 MAG. 2017

Direttore di Servizio: dott. Riccardo Vatta
Responsabile del Procedimento: dott. arch. Lucia Iammarino
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Francesca Novajolli
Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Secondo – Stanza n. 227a
Numero telefonico diretto 040/6758113-040/6754668-040/6754657
Prot. n. 22/2 – 1/2016

OGGETTO: Codice Opera 11125 – Procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del piano terra di Palazzo Biserini di Piazza Hortis n. 4. CIG. n° 6821491872 CPV 45454000 - 4

Allegati: MODULISTICA da poter utilizzare per la formulazione dell'offerta:
allegato A "Dichiarazione a corredo dell'offerta"
allegato A.1 "Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D. lgs. 50/2016"
allegato A.2 "Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre"
SCHEMA PATTO DI INTEGRITA'
prospetto riepilogativo dei documenti da inserire nelle buste B e C
lista delle categorie
dichiarazione indicativa dei costi della sicurezza e del lavoro
lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative in formato excel
tabella riassuntiva finale
tempo di esecuzione lavori - dichiarazione indicativa con cronoprogramma

L'ulteriore documentazione di gara è disponibile su:
http://bandieconcorsi.comune.trieste.it/dettaglio/p/index/contenuto/gara/id/1417/t/lavori-di-riqualificazione-piano-terra-del-palazzo-biserini-di-piazza-hortis-n-4/

LETTERA DI INVITO

Codesta Impresa, avendo superato la fase di pre - qualifica, è invitata a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto.
Il giorno **28 giugno 2017 alle ore 10:00** presso il Servizio Appalti e Contratti del Comune di Trieste – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Ammezzato – stanza n. 11

verranno aperti i plichi relativi alla gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, ed esaminati i documenti contenuti nella busta "A". Concluso l'esame della documentazione amministrativa, con l'ammissione o meno dei concorrenti, le buste "B" e "C" , prodotte dai concorrenti stessi, saranno inviate alla Commissione giudicatrice che provvederà al loro esame.
Le successive sedute pubbliche avranno luogo nella sede e nel giorno che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.
Il termine per la presentazione delle offerte è invece fissato alle ore 12:30 del giorno 27 giugno 2017.

L'importo dei lavori a base di gara, al netto di I.V.A., ammonta ad Euro 2.005.643,71 di cui Euro 83.931,97 a corpo + Euro 62.648,95 di oneri per la sicurezza, non compresi nell'importo dei lavori a base di gara, per la somma complessiva di Euro 2.068.292,66 con riferimento alla quale va calcolato l'importo del deposito cauzionale provvisorio.

Categoria di lavori:
Prevalente OG2 per Euro 925.069,07
altre categorie:
OS6 per Euro 403.344,61 scorporabile, subappaltabile al 100%
OG11 per Euro 677.230,03 scorporabile, subappaltabile al 30%

In ogni caso si ricorda che l'eventuale subappalto è ammissibile nella misura massima del 30% di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 (importo complessivo del contratto).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 480 (quattrocentottanta).

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza, qualora ricorressero i presupposti previsti all'art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

Codesto concorrente è invitato a presentare la propria offerta esclusivamente secondo le modalità di seguito indicate e si avverte che tutti i dettagli e le condizioni dell'appalto risultano dalla presente lettera d'invito e dagli altri elaborati di progetto, compreso lo schema di contratto.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. lgs. n. 50/2016, sulla base degli elementi di valutazione successivamente indicati e ripresi dal Disciplinare di Gara.

L'offerta e tutta la documentazione necessaria, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dai legali rappresentanti in caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari di concorrenti, contenuta in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere fatta pervenire al

"Comune di Trieste – Servizio Progetti Strategici e Appalti Contratti, Affari Generali - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - tramite il Protocollo Generale del Comune - **non più tardi delle ore 12.30 del giorno 27 giugno 2017** - intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato – con le seguenti modalità:

sulla busta esterna dovrà essere apposta la seguente scritta:

"OFFERTA PER LA GARA CODICE OPERA 11125
RIQUALIFICAZIONE PIANO TERRA DEL PALAZZO BISERINI
DI PIAZZA HORTIS, 4"

Non sarà valida alcuna offerta prevenuta o presentata dopo il termine sopra indicato, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

IL SOPRALLUOGO ASSISTITO E' OBBLIGATORIO. LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO SARÀ CAUSA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno contattare il seguente indirizzo di posta:

gara.biserini@comune.trieste.it

indicando le generalità e qualifica del soggetto partecipante a cui verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato **dal 22 maggio al 16 giugno p. v.**, dal lunedì al venerdì in orari compatibili con quelli di lavoro della struttura tecnica di riferimento, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da visura camerale o da certificazione SOA, ovvero anche da soggetto diverso munito di delega in carta semplice da parte del titolare con allegata visura camerale, purché dipendente dall'operatore economico concorrente.

In caso di Raggruppamenti non ancora costituiti, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascun concorrente che costituirà il Raggruppamento ed il relativo attestato di avvenuto sopralluogo deve riferirsi a tutte le imprese partecipanti.

In caso di consorzi stabili/consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) d. lgs. 50/2016 il sopralluogo dovrà essere eseguito almeno dal Consorzio.

Il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituirà causa di esclusione.

BUSTA "A": detta busta deve portare all'esterno l'indicazione Busta "A" - "Documentazione Amministrativa".
In detto plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

1) **PER TUTTI I CONCORRENTI**

A – a pena di esclusione la garanzia pari all'importo di Euro 41.365,85 (quarantunomilatrecentosessantacinque e ottantacinque centesimi), sotto forma di cauzione o di fidejussione, riducibile del 50%, pari ad Euro 20.682,93 (ventimilaseicentottantadue e novantatré centesimi), in caso di possesso da parte del concorrente della certificazione di sistema di qualità, come stabilito dall'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016; la garanzia può essere ulteriormente ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del decreto sopraccitato. In caso di riduzione la certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara oppure essere contenuta nell'attestazione S.O.A. eventualmente presentata.

La cauzione può essere costituita in contanti, mediante produzione della ricevuta rilasciata dalla Unicredit Banca S.p.A. – Divisione CRTrieste – Tesoreria Comunale, comprovante l'avvenuto versamento dell'importo suddetto oppure di assegno circolare intestato al Comune di Trieste.

La cauzione può essere costituita anche in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Trieste.

La garanzia può inoltre essere costituita con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione.

B – a pena di esclusione l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto,

che potrà essere contenuto nelle clausole della garanzia di cui sopra oppure potrà essere reso con atto separato; tale impegno è comunque necessario, con ogni modalità di presentazione della garanzia (cauzione o fidejussione). **Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1936 del codice civile, il fideiussore è quel soggetto che garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui di conseguenza non sarà sufficiente una semplice dichiarazione di impegno da parte del medesimo concorrente**.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di concorrenti, sarà consentita la riduzione della cauzione, solamente se sarà prodotta la certificazione di sistema di qualità di ogni singolo concorrente facente parte del Raggruppamento/Consorzio stesso. La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara.

La Stazione Appaltante, nell'atto in cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, mentre il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito al concorrente aggiudicatario allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 103 del D. lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva, dovrà essere costituita entro otto giorni dall'aggiudicazione. Essa è resa mediante una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

C – a pena di esclusione la comprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di Euro 140,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora assorbita nell'ANAC riferita alla presente gara (CIG n° 6821491872), da effettuare con le seguenti modalità:

1. on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare, quale comprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale quale comprova dell'avvenuto pagamento.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Gli operatori economici esteri potranno effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, con le modalità indicate al punto 2.3 delle "Istruzioni relative alle contribuzioni" collegandosi sul sito http://www.avcp.it.

D - a pena di esclusione la dichiarazione resa dal soggetto partecipante, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore indicante il nominativo, le generalità e la residenza di :

- titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;
- soci o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica se trattasi di altro tipo di società o consorzio;
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci *)*;
- eventuali institori e procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

ed attestante

la capacità del dichiarante di impegnare il concorrente;

l'iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi numero e data, oltre al numero del Registro ditte;

l'iscrizione agli enti previdenziali indicandone la sede, il codice ditta (INAIL), il numero di matricola azienda (INPS) ed il contratto C.N.L. applicato oppure se la dichiarazione è resa parzialmente le relative motivazioni;

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del D. lgs. 50/2016 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, 4, 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D. Lgs. 50/2016.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 80 comma 5 lettera b) del D. lgs. n. 50/2016 (in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data,*

ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti indicati nella lettera di invito
(*oppure*)
di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di .... del .....: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i **documenti** di seguito elencati:
1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 80 commi 1 e 3 del D. lgs. n. 50/2016

- che nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o in grado di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati dall'art. 80 comma 3 del

D. lgs. n. 50/2016 oppure che sono cessati dalla carica, nel medesimo periodo, i seguenti soggetti.....(indicare nominativi, generalità e residenza);

oppure

- (se pertinente) di essere a conoscenza che i seguenti soggetti cessati.....non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 80 comma 1, del D.Lgs. 50/2016.
  Nel caso gli elementi di cui alla presente dichiarazione non siano di piena e diretta conoscenza del dichiarante, la dichiarazione di inesistenza delle condizioni previste dall'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere resa dai singoli soggetti cessati;

  oppure

- (se pertinente) che i seguenti soggetti cessati.....sono stati condannati per i reati indicati all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo, a comprova, la relativa documentazione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera d'invito.
Per tutti i soggetti cessati dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera i) del D. lgs.50/2016

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione in ottemperanza alla legge può essere certificata da ..... (indicare Ufficio competente)

  oppure

- di non essere tenuto al rispetto delle suddette norme in quanto.....;

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera m) del D. lgs. 50/2016

di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

(nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 o comma 5 limitatamente alle ipotesi previste al comma 7 del medesimo articolo)

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato i seguenti provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

_____

_____

_____

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D. lgs. 50/2016

che nei propri confronti, ai sensi del comma 12 dell'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione che l'Autorità abbia ritenuto rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione;

- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

oppure

- che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. n. 165/2001 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa Amministrazione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

Si precisa che:
- a pena di esclusione, le attestazioni di cui sopra, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- a pena di esclusione, le attestazioni di cui sopra, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dal concorrente attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A. **"Dichiarazione a corredo dell'offerta".**
Il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

E - a pena di esclusione la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e comma 5 lettera l) del D.Lgs. 50/2016, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 da: titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, socio o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Per tutti i soggetti indicati nella lettera E dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione . Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Con riferimento alle attestazioni di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g) e comma 5 lettera l) del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti potranno limitarsi anche a rendere le previste dichiarazioni con riferimento puntuale ai casi previsti dalla norma di legge senza indicazione per esteso dei contenuti, che potrebbero risultare incompleti rispetto alle previsioni di legge.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dai soggetti indicati alla lettera E attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A.1. **Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016**

F – a pena di esclusione un foglio a parte in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o dai legali rappresentanti in caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari di concorrenti, sul quale dovranno essere dovranno essere riportate le dichiarazioni sotto elencate.
Le dichiarazioni di cui alla lettera F potranno altresì essere redatte sul modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A "Dichiarazione a corredo dell'offerta".

- La dichiarazione di possedere l'attestazione l'attestazione SOA secondo le categorie e le classifiche richieste dall'oggetto dell'appalto;

- la dichiarazione di confermare il possesso della capacità di applicare misure di gestione ambientale così come comprovata in fase di pre - qualifica;

- la dichiarazione di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;

- la dichiarazione con la quale il concorrente attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;

- la dichiarazione con la quale il concorrente ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- la dichiarazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

- la dichiarazione con la quale il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione, a presentare idonea documentazione attestante la formazione del personale in materia di gestione ambientale del cantiere ai sensi di quanto previsto nell'Allegato 1 al D.M. 24.12.2015 art. 2.5.4. (*curriculum, diplomi, attestati, ecc.)*;

- la dichiarazione di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità, per la parte a corpo, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile;

- l'indicazione dei lavori o parti di opere che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30 %dell'importo complessivo del contratto.

- l'indicazione dei lavori o parti di opere che saranno eseguite dai singoli soggetti nonché delle quote di partecipazione al Raggruppamento (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di soggetti non ancora costituiti);

- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, tale mandato dovrà poi risultare da scrittura privata autenticata (EVENTUALE: solamen-

te in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di soggetti non ancora costituiti);

- l'indicazione del domicilio eletto o dell'indirizzo di posta elettronica oppure del numero di fax al quale inviare le comunicazioni, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

G - PASSOE di cui all'art. 2 comma 3.2 della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.).

H – SCHEMA PATTO D'INTEGRITÀ firmato in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola, ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

2) **PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI**

Il Patto di integrità andrà sottoscritto da ciascun componente il Raggruppamento.

Il deposito cauzionale provvisorio, riferito a tutte i concorrenti partecipanti, potrà essere sottoscritto, in caso di presentazione di una polizza fidejussoria, dal solo soggetto designato come Capogruppo.

La riduzione della cauzione provvisoria del 50% e le ulteriori riduzioni previste all'art. 93 comma 7 del D. lgs. 50/2016 saranno consentite solamente se saranno prodotte la certificazione di qualità e la documentazione prevista dalla norma per ogni singolo concorrente facente parte del Raggruppamento/Consorzio stesso.

Per i requisiti delle Imprese (categorie e relative classifiche) si fa rinvio agli artt. 84 e 89 del D. lgs. 50/2016 e 92 del D.P.R. 207/2010.

Per i requisiti di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 24.12.2015 ciascuna impresa dovrà essere in possesso delle certificazioni necessarie alle lavorazioni da svolgere.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti al Raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D. Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti, con le modalità stabilite dall'art. 48 comma 8 del medesimo decreto. In tal caso l'atto - con il quale, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, e specificano le prestazioni che saranno eseguite dai singoli soggetti - dovrà essere inserito, a pena di esclusione dalla gara, insieme al resto della documentazione

amministrativa. Al riguardo dovranno essere anche indicate le quote di partecipazione al Raggruppamento/Consorzio.

Il sopralluogo, in caso di Raggruppamenti non ancora costituiti, deve essere effettuato da ciascun concorrente che costituirà il Raggruppamento ed il relativo attestato di avvenuto sopralluogo deve riferirsi a tutte le imprese partecipanti.

L'Impresa che partecipa a titolo individuale o facente parte di un Raggruppamento Temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti non può far parte di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Raggruppamenti/Consorzi ordinari cui essa partecipi.

3) PER I CONSORZI STABILI/CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2, LETT. B) D. LGS. 50/2016

Il Consorzio Stabile e quello di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, oltre a presentare la documentazione di cui al punto 1) "Per tutti i concorrenti", dovranno indicare per quali consorziati concorrono. Il Consorzio Stabile dovrà, inoltre, dichiarare la propria composizione ai fini della comprova dei requisiti speciali previsti, come disciplinato dall'art. 47, comma 2, del D.Lgs 50/2016.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D. lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art 48 comma 7 secondo periodo del medesimo decreto, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) (consorzi stabili).

Relativamente al beneficio della riduzione della cauzione provvisoria, il concorrente potrà goderne nel caso in cui la certificazione di qualità sia posseduta dal consorzio.

Relativamente ai concorrenti che eseguiranno i lavori, i Consorzi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, per ogni concorrente le dichiarazioni previste alla lettera D) e alla lettera E).

Si rammenta che l'art. 80 D.Lgs 50/2016 estende l'obbligo dichiarativo a: titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, socio o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Tali dichiarazioni potranno essere rese altresì mediante la compilazione dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, Allegati A.2 e A.1.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito almeno dal Consorzio.

Per la presentazione dell'ulteriore documentazione, riportata di seguito, si consiglia di consultare l'allegato file pdf denominato "*Prospetto riepilogativo dei documenti da inserire nelle buste B e C*".

BUSTA "B" - detta busta dovrà portare all'esterno l'indicazione Busta "B" - "Offerta tecnica".

Al fine della valutazione dell'offerta tecnica i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione.

- Una relazione tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari, che fornisca la descrizione dettagliata ed intelligibile delle eventuali proposte migliorative che il concorrente si impegna ad introdurre nell'appalto rispetto a quanto indicato nel progetto esecutivo a base della gara.

Essa non dovrà contenere elementi di prezzo che possano concorrere al calcolo del ribasso offerto, riportato nella busta C. Tali indicazioni, se in grado di fornire indicazioni sul valore dell'offerta economica, potrebbero comportare l'esclusione.

Nella relazione il concorrente dovrà esporre in dettaglio quanto propone di eseguire in sede di proposta migliorativa, illustrando in particolare ciascun sub-elemento di valutazione ed articolando la relazione in capitoli relativi ai sub-elementi stessi.

- Potranno essere allegati al massimo n. 2 disegni in formato UNI A4 o UNI A3 per ciascun capitolo della relazione (massimo consentito 20) adeguatamente numerati; in caso di numero superiore la commissione non terrà conto degli elaborati che eccedono il limite massimo consentito, secondo la numerazione utilizzata dal concorrente.

La relazione dovrà essere stesa in n. 10 (dieci) capitoli, uno per ogni sub-elemento, composti ciascuno di massimo n. 3 (tre) cartelle scritte su una sola facciata in Font New Times Roman pt 12 interlinea singola per ciascun capitolo. I margini sinistro e destro del foglio non dovranno essere inferiori a 2 centimetri. La relazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da ciascun legale rappresentante delle Imprese che intendono costituirsi in ATI.

Nell'ipotesi in cui le soluzioni migliorative o le integrazioni tecniche offerte risultino non performanti, cioè non migliorative rispetto alle previsioni del progetto esecutivo a base della gara, alle stesse sarà attribuito il coefficiente minimo (zero), con l'avvertenza che il concorrente interessato, nell'ipotesi di aggiudicazione dell'appalto, sarà tenuto ad eseguire l'opera, per quanto attiene alle proposte non ritenute migliorative, secondo le indicazioni e le prescrizioni contenute nel progetto esecutivo a base di gara.

In caso di indicazione di precise tipologie di intervento ivi compresa marca e modello dei materiali da mettere in opera, l'Appaltatore che risultasse vincitore ed

esecutore delle opere sarà tenuto a mettere effettivamente in opera i magisteri con le tipologie e le caratteristiche precise citate nell'offerta, pena la risoluzione del contratto. Le caratteristiche delle opere eseguite andranno certificate con fornitura a fine lavori di relativo documento che ne attesti, sotto la responsabilità dell'Appaltatore stesso, la rispondenza a quelle offerte in sede di gara.

Relativamente alle suesposte proposte migliorative il concorrente, per ciascuna proposta migliorativa, dovrà indicare nella relazione tecnica le voci della Lista delle categorie che intende: 1)"precisare" con ulteriori caratteristiche (ivi incluse marca e modello), 2) "variare" o "sostituire", 3) "aggiungere", 4) "variare le quantità" senza indicazione di prezzo, tali indicazioni, se in grado di fornire indicazioni sul valore dell'offerta economica, potrebbero comportare l'esclusione.. Tali definizioni trovano corrispondenza con le indicazioni successivamente riportate a partire dalla successiva pagina 16 in merito al contenuto della busta C.

In particolare, a titolo esemplificativo, si forniscono le seguenti indicazioni:

Sub-elementi 3.1 – 3.2: nella relazione tecnica dovranno essere citati espressamente gli articoli di elenco prezzi (sigla e descrizione breve) che si intendono: 1) precisare con ulteriori caratteristiche (ivi incluse marca e modello), 2) variare o sostituire; dovranno poi essere riportati per ciascun articolo gli elementi sintetici che ciascun concorrente riterrà opportuno evidenziare ai fini di una valutazione positiva da parte della commissione, nei limiti di spazio previsti per la relazione tecnica stessa;

Sub-elementi 4.1 – 4.2 – 4.3 – 6.1: nella relazione tecnica dovranno essere citati espressamente gli articoli di elenco prezzi (sigla e descrizione breve) che si intendono: 1) precisare con ulteriori caratteristiche (ivi incluse marca e modello), 2) variare o sostituire, 3) aggiungere, 4) variare le quantità; dovranno poi essere riportati per ciascun articolo gli elementi sintetici che ciascun concorrente riterrà opportuno evidenziare ai fini di una valutazione positiva da parte della commissione, nei limiti di spazio previsti per la relazione tecnica stessa;

Sub-elemento 6.2: nella relazione tecnica dovranno essere riportati per ciascun sub-elemento gli elementi migliorativi del progetto che ciascun concorrente ritiene di offrire:

- qualora si tratti di lavorazioni o forniture non previste nel progetto, la relazione dovrà essere integrata per ciascuna lavorazione o fornitura proposta (numero 3 "aggiungere"), con le quantità offerte e con gli elementi sintetici che ciascun concorrente riterrà opportuno evidenziare, ai fini di una valutazione positiva da parte della commissione, nei limiti di spazio previsti per la relazione tecnica stessa, senza indicazione di prezzo, tali indicazioni, se in grado di fornire indicazioni sul valore dell'offerta economica, potrebbero comportare l'esclusione.
- qualora si tratti di variazioni quantitative di lavorazioni già previste nel progetto esecutivo, dovranno essere indicate per ciascuna lavorazione le quantità variate rispetto a quelle previste in progetto (numero 4 "variare le quantità"), fermo restando che il concorrente rimarrà vincolato alla realizzazione delle opere offerte come da descrizione riportata nella relazione tecnica indipendentemente dalla quantità indicate;

Sub-elementi 5.1 – 5.2 – 5.3: nella relazione tecnica dovranno essere riportati gli aspetti e i costi che vanno a definire la gestione della manutenzione e lo smaltimento a fine vita dei prodotti installati, anche in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 24 dicembre 2015, come riportati al CAPO III del Capitolato Speciale

d'Appalto; all'interno della relazione tecnica e nei limiti di spazio ad essa relativi dovranno essere riportati tutti gli elementi che ciascun concorrente riterrà opportuno evidenziare ai fini di una valutazione positiva da parte della commissione. In particolare, per consentire alla commissione di gara di poter comparare in maniera omogenea le proposte, dovranno essere prodotti per ogni sub-elemento, i costi di manutenzione medi annui degli specifici impianti, e i costi di smaltimento a fine vita rapportati alla vita nominale dell'impianto (in modo da ottenere per entrambi i parametri un valore espresso in €/anno). **Tali sub elementi *5.1 – 5.2 – 5.3* non dovranno essere inseriti nella *Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative* in quanto sono indicativi della qualità del prodotto che si intende fornire e non legato all'offerta economica finale concorrente a determinare il ribasso d'asta.**

BUSTA "C" - detta busta dovrà portare all'esterno l'indicazione Busta "C" - "Offerta economica".

In detta busta va inserita l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari e costituita da:

- la "Lista delle categorie", redatta utilizzando il file pdf allegato debitamente bollata;

- la dichiarazione contenente l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza ex art. 95 comma 10 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 inclusi nel prezzo offerto espressi in lettere e degli elementi utili per determinare il costo complessivo del lavoro (CCNL applicato, unità di personale, livello e qualifica, ore di lavoro, costo orario e complessivo); si precisa che i costi relativi alla sicurezza che si chiede di indicare riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 62.648,95;

- la lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative redatta secondo il facsimile allegato in formato excel;

- la tabella riassuntiva finale, redatta secondo il facsimile allegato;

- l'indicazione, redatta secondo il facsimile allegato in formato excel, del tempo di esecuzione lavori contenente la dichiarazione indicativa dei sub-elementi di valutazione *2.1* **con dettagliato cronoprogramma**, e *2.2*.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il ribasso percentuale è espresso in cifre e in lettere fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Quanto esposto nei punti relativi ai sub-elementi *3.1 – 3.2 – 4.1 – 4.2 – 4.3 – 6.1 – 6.2* dovrà essere riassunto nella "*Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative*" da presentare nella busta contenente l'offerta economica.

Rispetto al file in formato excel allegato i concorrenti possono aggiungere ulteriori righe in caso di necessità. E' onere di ciascun offerente verificare i totali e subtotali prodotti dalla tabella.

Il valore economico delle proposte migliorative dovrà essere quantificato dal concorrente e andrà a concorrere alla formulazione del ribasso sul prezzo a base di gara; a tale scopo andrà compilata e prodotta in sede di offerta la "*Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative*". Gli importi risultanti da questo documento e dalla "*Lista delle categorie*" dovranno essere riportati nella "*Tabella riassuntiva finale*" secondo il modello predisposto d'ufficio al riguardo e che definirà il ribasso d'asta.

La "*Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative*" dovrà contenere:

1. le voci incluse nel progetto esecutivo che si intendono "**precisare**" con ulteriori caratteristiche (ivi incluse marca e modello) nell'offerta, così come proposte dal concorrente complete di:
   - descrizione estesa che dovrà contenere chiaro riferimento all'articolo della "*Lista delle categorie*" che va a precisare,
   - quantità proposta che dovrà essere corrispondente a quella riportata per la voce nella "*Lista delle categorie*",
   - prezzo unitario che dovrà essere corrispondente alla variazione di prezzo offerto rispetto a quella indicata nella "*Lista delle categorie*" per la voce corrispondente, in modo che il prezzo offerto per la lavorazione migliorativa risulti dalla somma dei due prezzi,
   - importo totale della <u>variazione di prezzo</u>;

2. le voci incluse nel progetto esecutivo che si intendono "**variare**" o "**sostituire**" nell'offerta, così come proposte dal concorrente complete di:
   - descrizione estesa che dovrà contenere chiaro riferimento all'articolo della "*Lista delle categorie*" che va a variare o sostituire,
   - quantità proposta che dovrà essere corrispondente a quella riportata per la voce nella "*Lista delle categorie*",
   - prezzo unitario che dovrà essere corrispondente alla "variazione" di prezzo offerto rispetto a quella indicata nella "*Lista delle categorie*" per la voce corrispondente, in modo che il prezzo offerto per la lavorazione migliorativa risulti dalla somma dei due prezzi,
   - importo totale della <u>variazione di prezzo</u>;

3. le voci non incluse nel progetto esecutivo che si intendono "**aggiungere**" quali elementi migliorativi dell'offerta, così come proposte dal concorrente complete di:
   - descrizione estesa,
   - quantità proposta,
   - prezzo unitario offerto,
   - importo totale;

4. le voci già incluse nel progetto esecutivo di cui si propone la sola "**variazione delle quantità**" eseguita quale elemento migliorativo dell'offerta, così come proposte dal concorrente.
   - descrizione breve compresa del chiaro riferimento alla voce della "*Lista delle categorie*",
   - quantità proposta in variazione,
   - prezzo unitario che dovrà essere corrispondente a quello offerto per la voce nella "*Lista delle categorie*",
   - importo totale della variazione di prezzo.

Le voci di cui alla *Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative* dovranno essere articolate in descrizioni estese ed accurate di ogni singola lavorazione, risultando poi vincolanti per l'appaltatore in sede di realizzazione dell'opera.

Ciascuna delle lavorazioni inserite nella *Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative* dovrà contenere uno specifico ed inequivocabile riferimento agli elementi contenuti nella relazione tecnica valutata dalla Commissione, contenuta nella busta B.

Le descrizioni estese dovranno corrispondere totalmente, alle caratteristiche qualitative offerte dal concorrente nella relazione tecnica e specificare in maniera inequivocabile il soddisfacimento dei requisiti contenuti nell'offerta tecnica, al fine di non incorrere in una ipotesi di indeterminatezza dell'offerta e come tale non suscettibile di valutazione.

La *Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative* verrà allegata al contratto assieme all'offerta del concorrente rendendo obbligo contrattuale la realizzazione delle opere proposte in sede di offerta. Le lavorazioni in essa contenute verranno contrattualizzate "a corpo" e a "misura" con le medesime condizioni previste per le lavorazioni previste in progetto. Le voci relative ai nuovi prezzi dovranno essere computate esclusivamente a corpo.

Si precisa che integrazioni o riduzioni di quantità ritenute mancanti (rif. art. 119 comma 5 del D. P. R. 207/2010) devono essere inserite esclusivamente nell'apposita pagina posta alla fine della "*Lista delle categorie*" e non concorrono alla formulazione delle migliorie eventualmente offerte.

Inoltre si precisa che:

1) nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate;

2) le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche - fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera – dovranno comunque essere finalizzate a migliorare la velocità di realizzazione, la manutenibilità, curabilità, compatibilità e controllabilità nel ciclo di vita dell'edificio, delle prestazioni dei materiali e dei componenti e, quindi, finalizzate ad ottimizzare il costo globale di costruzione, manutenzione e gestione;

3) nel caso in cui le proposte migliorative non fossero tali o risultassero non eseguibili in fase di gara per tale specifico sub elemento la Commissione attribuirà coefficiente minimo (0);

4) in ogni caso la stazione appaltante (e l'appaltatore ne è sin d'ora edotto), si riserva di eseguire le lavorazioni come sono previste nel progetto esecutivo a base di gara senza che l'appaltatore possa accampare diritti o riserve di qualsiasi genere. Per tale ragione la "*Lista delle categorie*" alla presente lettera di invito dovrà ritenersi comunque vincolante per i concorrenti i quali debbono provvedere, a pena di esclusione dalla gara, alla sua completa compilazione prescindendo dalle proposte migliorative formulate. Il ribasso sull'importo posto a base di gara sarà determinato dall'importo complessivo offerto dal concorrente. L'importo complessivo sarà determinato dalla somma dell'importo derivato dalla compilazione della "*Lista delle categorie*" e dell'importo derivato dalla redazione della "*Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative*".

5) Per l'esecuzione di quanto offerto ai punti sopra esposti non sarà concesso alcun ampliamento dei termini temporali contrattuali rispetto a quanto offerto al punto 2.1 in sede di gara.

Nella prima seduta di gara, il seggio di gara provvederà all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi pervenuti e, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:
1) verificare la correttezza formale ed integrità dei plichi, ad aprirli, ad aprire la busta "A" – Documentazione amministrativa, a constatarne la rispondenza a quanto richiesto dalla presente lettera d'invito, dal disciplinare di gara e dagli altri atti richiamati;
2) richiedere le eventuali regolarizzazioni o integrazioni secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, aggiornando la seduta dopo la scadenza per il pervenimento delle suddette regolarizzazioni o integrazioni.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni come sopra evidenziato, con esclusione di quelle afferenti alle offerte tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'uno per mille dell'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs 50/2016. In tal caso l'Amministrazione assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni affinché siano resi, integrati o regolarizzati gli elementi e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.
La sanzione si applica una sola volta indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete.
Costituiscono irregolarità essenziali le seguenti ipotesi:

- mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine speciale;
- sottoscrizione da parte di persona priva del potere di rappresentanza;
- mancanza, incompletezza, irregolarità della cauzione provvisoria;
- mancanza, incompletezza, irregolarità della dichiarazione d'impegno al rilascio della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora si risultasse aggiudicatari;
- mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore (qualora non rinvenibile nel novero della documentazione presentata per la partecipazione alla procedura).
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze degli elementi e delle dichiarazioni afferenti l'offerta tecnica e economica, ivi compresa la mancata indicazione, nell'offerta economica, dei costi relativi alla sicurezza (ex art 95 comma 10 del D.lgs 18.04.2016, n. 50), inclusi nel prezzo offerto.
Costituisce irregolarità essenziale non sanabile la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica.
Costituiscono inoltre irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, ovvero la non integrità del plico contenente l'offerta tale da far presumere una sua manomissione o altre gravi irregolarità relative alla chiusura dei plichi, sì da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica, che verrà tempestivamente comunicato ai concorrenti a mezzo fax o posta elettronica, il seggio di gara procederà:
3) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano prodotto le regolarizzazioni o integrazioni richieste;
4) ad inviare le offerte alla Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo il pervenimento al Comune dei plichi contenenti le offerte stesse.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta "B" – "Offerta tecnica" al limitato fine di verificarne il contenuto e a far constare ciò nel relativo verbale. Il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà a siglare in ogni loro parte i documenti in essa contenuti. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame della documentazione inserita nella busta "B" ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri successivamente indicati e ripresi dal Disciplinare di Gara.

Dopo aver ultimato la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura della busta "C" – Offerta economica. Il Presidente della Commissione giudicatrice siglerà l'offerta economica, darà lettura della medesima, attribuendo il punteggio secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. lgs. n. 50/2016, sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE		SUB-ELEMENTO	Sub-peso	peso
1	PREZZO				15
		1.1	Ribasso complessivo offerto		
2	TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI				18
		2.1	Riduzione dei giorni complessivi nella realizzazione dei lavori giustificata da un dettagliato cronoprogramma dei lavori che tenga conto della continuità del servizio erogato dalla Biblioteca (accessibilità dei depositi ai piani superiori) e dell'annessa Emeroteca (consultazione delle riviste)	14	
		2.2	Minore disservizio Emeroteca in termini di giorni di chiusura	4	
3	PREGIO TECNICO Proposte di uso di materiali, prodotti e tecniche costruttive migliorative rispetto a quelle di progetto				15
		3.1	Copertura corte interna: miglioria della componente serramentistica del sistema (voce M.02.555 del corpo d'opera C1) in termini di tenuta agli agenti atmosferici, e prestazioni energetiche	8	
		3.2	Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria della copertura della corte interna.	7	
4	QUALITA' ED EFFICIENZA IMPIANTISTICA Proposte di uso di materiali, prodotti e tecniche costruttive migliorative rispetto a quelle di progetto				20
		4.1	Tipologia e caratteristiche degli apparecchi illuminanti: qualità, valore estetico e funzionale, durabilità e smaltimento fine vita. Riferimento a tutti gli apparecchi illuminanti previsti con particolare	7	

			riguardo per le zone aperte al pubblico e per gli uffici.		
		4.2	Tipologia e caratteristiche dell'impianto solare termico: qualità, valore estetico e funzionale, efficienza, durabilità e smaltimento fine vita.	6	
		4.3	Tipologia e caratteristiche dell'impianto di trattamento aria: qualità, efficienza, durabilità e smaltimento fine vita delle UTA e della macchina di refrigerazione, con particolare riguardo al contenimento dimensionale delle macchine.	7	
5	COSTO DI MANUTENZIONE E DI UTILIZZAZIONE				15
		5.1	Apparecchi illuminanti: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita.	5	
		5.2	Impianto solare termico: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita.	5	
		5.3	Impianto di trattamento aria: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita delle UTA e della macchina di refrigerazione.	5	
6	ELEMENTI MIGLIORATIVI				17
		6.1	Studio e attuazione di accorgimenti, anche impiantistici, volti al miglioramento delle caratteristiche acustiche delle sale aperte al pubblico	7	
		6.2	Allestimento dei depositi librari mediante la fornitura di adeguati armadi metallici fissi e/o compattabili manualmente	10	

I criteri motivazionali cui la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. lgs. n. 50/2016, informerà le proprie valutazioni saranno i seguenti:

	SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERI MOTIVAZIONALI
3.1	Copertura corte interna: miglioria della componente serramentistica del sistema (voce M.02.555 del corpo d'opera C1) in termini di tenuta agli agenti atmosferici, e prestazioni energetiche	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo la loro integrità e facilitare gli interventi di manutenzione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - qualità estetica dei profili anche in rapporto alla rispondenza alle caratteristiche funzionali ed estetiche contenute nel progetto; - qualità e durabilità dei materiali forniti e relativa garanzia offerta; - modalità e costi di smaltimento a fine vita della copertura; - uso di prodotti e marchi riconosciuti tra i più accreditati sul mercato;

		- caratteristiche prestazionali quali tenuta all'aria, tenuta all'acqua e tenuta al vento secondo le norme UNI vigenti; - caratteristiche energetiche e acustiche del serramento (vetro + profilo); - sistemi di apertura motorizzato delle specchiature apribili sia con comando (telecomando, tastiera, ecc..) sia con comando da centralina rilevazione incendi; - certificazioni di qualità dei prodotti;
3.2	Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria della copertura della corte interna.	Saranno considerati tutti quei sistemi volti a garantire una manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di copertura in completa sicurezza e facilità. I criteri tenuti in considerazione saranno: - accessibilità alla copertura per lo svolgimento delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria; - frequenza degli interventi di manutenzione ordinaria (regolazione dei sistemi di movimento, manutenzione delle guarnizioni di tenuta, ecc..); - costi di manutenzione periodica;
4.1	Tipologia e caratteristiche degli apparecchi illuminanti: qualità, valore estetico e funzionale, durabilità e smaltimento fine vita. Riferimento a tutti gli apparecchi illuminanti previsti con particolare riguardo per le zone aperte al pubblico e per gli uffici.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo la loro integrità e facilitare gli interventi di manutenzione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - qualità estetica degli apparecchi illuminanti anche in rapporto alle rispondenza alle caratteristiche funzionali ed estetiche contenute nel progetto; - qualità nei materiali e durabilità degli apparecchi forniti e relativa garanzia offerta; - modalità di smaltimento a fine vita delle apparecchiature; - uso di prodotti e marchi riconosciuti tra i più accreditati sul mercato; - qualità del progetto illuminotecnico esecutivo e sua rispondenza alle esigenze funzionali dell'edificio, in rapporto alle varie destinazioni d'uso degli ambienti; - caratteristiche dell'illuminazione garantita dagli apparecchi forniti in rapporto specifico all'attività museale; - impianti tecnologici in linea con quelli già in uso prevalente da parte dell'Amministrazione onde facilitare la gestione integrata del complesso; - facilità di manutenzione degli apparecchi; - rendimento energetico complessivo degli apparecchi illuminanti; - possibilità di dotazione degli apparecchi di lampade di temperatura di colore e caratteristiche diverse per una migliore efficienza cromatica; - marcatura IMQ o similare - Resistenza agli urti alle vibrazioni ed agli agenti esterni (polveri, ecc.) - Basse emissione di infrarossi/ultravioletti;
4.2	Tipologia e caratteristiche dell'impianto solare termico: qualità, valore estetico e funzionale, efficienza, durabilità e smaltimento fine vita.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo la loro integrità e facilitare gli interventi di manutenzione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - qualità estetica dei pannelli solari anche in rapporto alla rispondenza alle caratteristiche funzionali ed estetiche contenute nel progetto, in relazione al valore storico dell'edifico e in conformità alle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza in quanto edificio vincolato;

		- qualità nei materiali e durabilità degli apparecchi forniti e relativa garanzia offerta; - modalità di smaltimento a fine vita delle apparecchiature; - uso di prodotti e marchi riconosciuti tra i più accreditati sul mercato; - reperibilità dei componenti in moda da consentire, con l'esecuzione dei successivi lotti di intervento, l'ottenimento, a fine ristrutturazione dell'intero edificio, di un impianto il più possibile omogeneo; - facilità di manutenzione dell'impianto; - rendimento energetico complessivo dell'impianto; - certificazioni di qualità dei prodotti;
4.3	Tipologia e caratteristiche dell'impianto di trattamento aria: qualità, efficienza, durabilità e smaltimento fine vita delle UTA e della macchina di refrigerazione, con particolare riguardo al contenimento dimensionale delle macchine.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo la loro integrità e facilitare gli interventi di manutenzione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - qualità nei materiali e durabilità degli apparecchi forniti e relativa garanzia offerta; - modalità di smaltimento a fine vita delle apparecchiature; - uso di prodotti e marchi riconosciuti tra i più accreditati sul mercato; - reperibilità dei componenti in moda da consentire, con l'esecuzione dei successivi lotti di intervento, l'ottenimento, a fine ristrutturazione dell'intero edificio, di un impianto il più possibile omogeneo; - facilità di manutenzione dell'impianto; - rendimento energetico complessivo dell'impianto; - certificazioni di qualità dei prodotti; - riduzioni dimensionali delle macchine principali (UTA e macchina di refrigerazione); - rumorosità delle macchine principali e dei fan coils canalizzabili e non;
5.1	Apparecchi illuminanti: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo i più bassi costi di gestione dell'impianto di illuminazione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - percentuale di materiale, impiegato per la realizzato del prodotto, proveniente da riciclaggio; - costi di manutenzione; - costo di smaltimento degli elementi illuminanti a fine vita; - percentuale di materiale riciclabile;
5.2	Impianto solare termico: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo i più bassi costi di gestione dell'impianto solare. I criteri tenuti in considerazione saranno: - percentuale di materiale, impiegato per la realizzato del prodotto, proveniente da riciclaggio; - costi di manutenzione; - costo di smaltimento dei pannelli solari; - percentuale di materiale riciclabile;
5.3	Impianto di trattamento aria: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita delle UTA e della macchina di refrigerazione.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo i più bassi costi di gestione dell'impianto. I criteri tenuti in considerazione saranno: - percentuale di materiale, impiegato per la realizzato del prodotto,

		proveniente da riciclaggio; - costi di manutenzione; - costo di smaltimento dei macchinari; - percentuale di materiale riciclabile;
6.1	Studio e attuazione di accorgimenti, anche impiantistici, volti al miglioramento delle caratteristiche acustiche delle sale aperte al pubblico	Saranno valutati tutti quei sistemi e accorgimenti volti a ridurre la rumorosità degli impianti, soprattutto in funzione degli ambienti dedicati alla lettura. Gli elementi tenuti in considerazione saranno: - valutazione della rumorosità degli ambienti, soprattutto quelli dedicati alla lettura, seguito della valutazione di cui sopra; - impiego di dispositivi impiantistici volti a ridurre la rumorosità degli impianti di trattamento dell'aria; - sistemi di ulteriore riduzione, oltre a quelli già previsti, della trasmissione del rumore;
6.2	Allestimento dei depositi librari mediante la fornitura di adeguati armadi metallici fissi e/o compattabili manualmente	Saranno valutate le proposte di progettazione e fornitura con posa in opera di materiali per l'allestimento dei depositi librari 1 e 2 (vedi planimetria) costituiti da armadi metallici fissi e/o compattabili, con ripiani regolabili in altezza e chiusura frontale metallica di ogni singolo armadio, a tutta altezza, con profondità di 35 cm e altezza media di ogni scaffale pari a 30 cm. La collocazione degli armadi dovrà tener conto della normativa vigente sui depositi delle biblioteche (D.M. 20/05/1992 n. 569) che prevede "passaggi liberi non inferiori a cm 90 tra i materiali ivi depositati. Dove l'altezza interna lo consenta, il progetto di allestimento in questione può prevedere anche lo sviluppo in altezza mediante la realizzazione di un eventuale soppalco. I fattori tenuti in considerazione saranno: - correttezza distributiva del progetto di allestimento; - metri lineari di archiviazione forniti; - caratteristiche dei materiali costituenti la struttura degli armadi (prestazioni meccaniche, spessore, ecc.); - conformità dei prodotti alla vigente normativa di riferimento (D.Lgs. n. 8/2008, CNR 10011/97, CNR 10022/84; UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, SA 8000; EMAS; - scomponibilità e flessibilità del sistema (semplicità di smontaggio e riutilizzo per l'impiego degli elementi in ambienti diversi da quelli per i quali sono stati progettati); ; - certificazioni dei prodotti, anche relativa alla filiera del prodotto e all'assenza di sostanze nocive all'uomo (vernici tossiche; radioattività dell'acciaio, ecc..). - durabilità e manutenzioni (garanzia del prodotto, piano di manutenzione con relativi costi, reperibilità dei ricambi, ecc..); - capacità tecniche dell'azienda fornitrice (realizzazione di depositi librari analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni); Inoltre, per gli armadi compattabili: - sistemi di trasmissione del movimento (meccanismi di movimento e loro composizione, manutenzione necessaria, ecc..) - sistemi di sicurezza nell'uso dei macchinari; - sistemi di prevenzione della caduta del materiale librario dalle scaffalature in seguito a movimentazione e/o arresto dello scaffale; - complementi d'arredo e migliorie tecniche (scala incorporata, fermalibri a scorrimento, laterali pieni, ripiano d'appoggio estraibile)

La Commissione applicherà i seguenti criteri di attribuzione dei coefficienti a ciascun elemento e sub-elemento di valutazione:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE		
1	PREZZO	$C_{i1}=R_i/R_{max}$	Ove: C_{i1} =coefficiente attribuito all'offerta iesima per il prezzo R_{max}=ribasso massimo proposto dai concorrenti R_i =ribasso del concorrente iesimo
2	TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI		
2.1	Riduzione dei giorni contrattuali rispetto a quelli fissati da progetto (480 gg naturali e consecutivi)	$C_{i2.1}=R_{tci}/R_{tcmax}$	Ove: $C_{i2.1}$ =coefficiente attribuito all'offerta iesima per il tempo contrattuale R_{tcmax}=riduzione massima del tempo contrattuale (in giorni naturali e consecutivi) proposto dai concorrenti R_{tci} =riduzione del tempo contrattuale del concorrente iesimo (in giorni naturali e consecutivi)
2.2	Riduzione dei disservizi rispetto a quelli fissati da progetto (15 gg naturali e consecutivi di chiusura dell'emeroteca)	$C_{i2.2}=R_{tdi}/R_{tdmax}$	Ove: $C_{i2.2}$ =coefficiente attribuito all'offerta iesima per la chiusura dell'emeroteca R_{tdmax}=riduzione massima del tempo di disservizio (in giorni naturali e consecutivi) proposto dai concorrenti R_{tci} =riduzione del tempo di disservizio del concorrente iesimo (in giorni naturali e consecutivi)
3	PREGIO TECNICO Proposte di uso di materiali, prodotti e tecniche costruttive migliorative rispetto a quelle di progetto		Metodo del confronto a coppie con le metodologie di cui all'allegato G) del DPR n. 207/2010, punto 2)
4	QUALITA' ED EFFICIENZA IMPIANTISTICA Proposte di uso di materiali, prodotti e tecniche costruttive migliorative rispetto a quelle di progetto		Metodo del confronto a coppie con le metodologie di cui all'allegato G) del DPR n. 207/2010, punto 2)
5	COSTO DI MANUTENZIONE E DI UTILIZZAZIONE		Metodo del confronto a coppie con le metodologie di cui all'allegato G) del DPR n. 207/2010, punto 2)
6	ELEMENTI MIGLIORATIVI		Metodo del confronto a coppie con le metodologie di cui all'allegato G) del DPR n. 207/2010, punto 2)
	Il calcolo dell'offerta economicamente più	$K_i = \sum_{J=1}^{13} C_{ij} \times P_j$	

	vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore cioè applicando la seguente formula:	

Dove: *Ki=punteggio complessivo attribuito al concorrente i-esimo;*
Σ = sommatoria relativa agli n elementi di valutazione;
Pj=peso attribuito all'elemento di valutazione "j";
Cij=coefficiente relativo all'offerta i-esima rispetto all'elemento di valutazione j-esimo.

Non verrà effettuata un'ulteriore riparametrazione sul punteggio complessivo ottenuto nell'offerta tecnica.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il più alto punteggio complessivo. In caso di parità l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

L'Ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

SVINCOLO DELL'OFFERTA

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico del concorrente aggiudicatario, salvo diverse inderogabili disposizioni di legge.

Le opere sono finanziate in parte con contributo regionale nell'ambito del Progetto PISUS, in parte con avanzo di Amministrazione ed in parte con alienazione titoli.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. lgs. 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, di un'anticipazione pari al 20 per cento.

L'impresa aggiudicataria provvederà direttamente al pagamento dei subappaltatori a norma dell'art. 105 del D. lgs. 50/2016 salvo quanto previsto dal comma 13 del medesimo articolo.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato, in modalità elettronica, il relativo contratto d'appalto che non conterrà la clausola compromissoria.

L'aggiudicatario dovrà produrre le garanzie indicate all'art. 11 dello schema di contratto per i rischi derivanti dall'esecuzione dell'opera, per un massimale corrispondente all'importo del contratto, nonché a copertura dei rischi di responsabilità civile, per danni causati a terzi, per un massimale di Euro 500.000,00.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre la documentazione descritta nel comma 1 dell'allegato XVII del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché le dichiarazioni dell'art. 90, comma 9, lettera b) del suddetto decreto entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione medesima e/o la risoluzione del contratto.

Per quanto non risulta contemplato nella presente lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto, si fa espresso rinvio al Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Trieste, all'atto di intesa approvato con deliberazione consiliare n. 55 del 03 luglio 2008 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle auto dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

Si applicano al presente appalto le norme del D. Lgs. 50/2016 nonché le disposizioni del D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore. Trovano anche applicazione le norme della legge 13.08.2010, n. 136.

L'accesso agli atti di gara può essere esercitato presso il Servizio Appalti e Contratti, in orario di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Per informazioni di carattere amministrativo gli interessati possono rivolgersi presso il Servizio Appalti e Contratti – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Ammezzato – stanza n. 4 e secondo piano stanza n. 227 a – tel.040/6758113 – 040/6754668 - 040/6754657 – e-mail francesca.novajolli@comune.trieste.it oppure riccardo.vatta@comune.trieste.it

Per informazioni di carattere tecnico gli interessati possono rivolgersi all'ing. Diego FABRIS, telefonando al n. 040/6758053, email diego.fabris@comune.trieste.it

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott. Riccardo VATTA

COMUNE DI TRIESTE
N. 350